

Tokyo 2020, una foto al giorno 2. La serenità della Longo Borghini

Nicola Gallo scrive per Meta Magazine il suo diario olimpico per immagine. Una foto per ogni giorno di Tokyo 2020, leXXXII Olimpiadi estive in corso in Giappone.



Una nostra redattrice aggiunta (ci legge e si riconoscerà) mi ha scritto su What's App: perchè non scrivere sulla LongoBorghini.

L'editore del giornale non porta le medaglie d'oro, ma aiuta nella raccolta di metalli meno nobili, ma comunque sempre di medaglie:

“Samele non è da medaglia d'oro”

“Le olandesi nel ciclismo possono arrivare primo, seconda, terza e quarta. Non c'è spazio per la Longo Borghini”

E invece Elisa, con quella tigna, quell'umiltà che la contraddistingue si è ripresa il bronzo come a Rio.

Elisa è una ciclista costruita, non è baciata dal talento puro delle Marianne Vos. E' una piccola Maria Canins, più che una Fabiana Luperini.

Ha fatto un'intervista sulla Rai di una dolcezza commovente. Commossa com'era ricorda il suo brutto Giro d'Italia, lagente che la segue la voglia di vincere qualcosa per l'Italia.

Sarà retorica, ma Elisa è una bella persona che vince poco, ma c'è sempre. E nei

